



COMUNE DI LECCO

N. 149 R.D.

N. 307 I.P.

GIUNTA COMUNALE

ESTRATTO DEL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI

SEDUTA DEL 05 NOVEMBRE 2008

OGGETTO: ADESIONE AL SISTEMA TURISTICO LAGO DI COMO (STLC).

L'anno DUEMILAOTTO e questo giorno CINQUE del mese di NOVEMBRE alle ore 09,30 nella residenza Municipale si riunisce la Giunta Comunale che, previo accertamento da parte del Presidente della legalità dell'adunanza e dichiarazione di apertura della seduta, tratta gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Risultano presenti, per l'esame dell'argomento in oggetto, i Signori:

FAGGI ANTONELLA
NAVA DANIELE
GROSSI GAETANO
INVERNIZZI MAURO
BETTEGA CINZIA
FORTINO ANGELA
MAMBRETTI GIUSEPPE
REDAELLI WALTER
PAROLARI STEFANO
PESENTI DARIO
TETI LUCA

Sindaco
Vice Sindaco
Assessore
Assessore
Assessore
Assessore
Assessore
Assessore
Assessore
Assessore

Presenti	Assenti
	sì
sì	
sì	
sì	
sì	
sì	
sì	
sì	
sì	

Presenti n. 10

Assenti n. 1

Presiede l'adunanza il sig. DANIELE NAVA - VICE SINDACO F.F. SINDACO il quale invita a trattare l'argomento in oggetto.

Assiste

il Segretario Generale del Comune

dott. VINCENZO DEL REGNO

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminato il Documento Istruttorio, allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di condividerne le motivazioni e di fare integralmente propria la proposta di deliberazione con esso formulata;

Visto che sulla proposta di deliberazione è stato reso il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18.8.2000 n. 267;

Con voti unanimi, resi nei modi di legge e di regolamento;

D E L I B E R A

1. di aderire al Sistema Turistico "Lago di Como";
2. di approvare gli obiettivi di sviluppo turistico e l'organigramma del Sistema Turistico Lago di Como come specificati negli allegati 1 e 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Stante l'urgenza, il presente provvedimento è stato dichiarato, con separata e unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. 18.8.2000 n. 267.

3 NOV 2008

SEGRETARIA

COMUNE DI LECCO

SETTORE: Politiche educative, culturali, sportive e del tempo libero

I.D.n 3388824

Lecco, li 3.11.08

PROPOSTA N. 37/2

N. 307 I.P.

GIUNTA COMUNALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI

OGGETTO

Adesione al Sistema Turistico Lago di Como (STLC).

Spett. le Giunta Comunale
S E D E

Per i provvedimenti di competenza si trasmette il seguente :

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Visto la Legge Regionale 16 luglio 2007, n. 15 "Testo Unico delle leggi regionali in materia di turismo", in particolare l'art.4, che disciplina finalità e competenze dei Sistemi Turistici della Lombardia;

Atteso che:

- la suddetta legge definisce che il sistema turistico è l'insieme di programmi, progetti e servizi orientati allo sviluppo turistico del territorio e all'offerta integrata di beni culturali, ambientali e di attrazioni turistiche, compresi i prodotti tipici della produzione e dell'enogastronomia locale;
- le Province di Lecco e di Como, concordando sulla necessità di realizzare il coordinamento e la sinergia delle politiche turistiche a livello interprovinciale, hanno promosso la costituzione del Sistema Turistico "Lago di Como" (STLC), sulla base del presupposto che le due province sono interessate dagli stessi prodotti turistici "lago", "montagna", "affari" e che il "Lago di Como", rappresentando già una "marca turistica" affermata, costituisce il marchio forte grazie al quale promuovere tutti i prodotti turistici che il territorio è in grado di offrire;
- il Sistema Turistico del Lago di Como è stato riconosciuto dalla Regione Lombardia con DGR del 23.11.2005 n.VIII/1159;

Richiamate:

- la DGR n. VIII/3860 del 20/12/06 " Aggiornamento delle linee di indirizzo per i sistemi turistici e modalità di valutazione della coerenza con gli indirizzi della programmazione regionale" che prevede che i soggetti aderenti al Sistema turistico approvino un atto formale nel quale vengano definiti gli obiettivi del sistema turistico e la struttura organizzativa;

- la lettera in data 26/6/2008, con la quale l'Amministrazione provinciale di Lecco, nel richiedere anche all'Amministrazione comunale di Lecco l'adesione al STLC, fa presente che la partecipazione al predetto organismo è requisito indispensabile per la presentazione di progetti per il programma regionale 2008/2010;

Considerato che:

- le Province di Lecco e di Como hanno avviato le procedure per ottenere il rinnovo del riconoscimento regionale del Sistema Turistico Lago di Como in conformità alle nuove linee di indirizzo sopra citate;
- la cabina di regia del Sistema Turistico Lago di Como nelle sedute del 04.04.2008 e del 18.04.2008 ha individuato gli obiettivi di sviluppo turistico e l'organigramma del Sistema Turistico;

Ritenuto di condividere gli obiettivi perseguiti dal Sistema Turistico Lago di Como e la struttura organizzativa di cui si è dotato per raggiungerli, come specificati negli allegati alla presente deliberazione che costituiscono parte integrante e sostanziale:

- allegato 1 obiettivi
- allegato 2 organigramma,

e preso atto che, al fine di promuovere e sostenere il settore turistico favorendone lo sviluppo sull'intero territorio interprovinciale, è stato già elaborato, in accordo con l'Amministrazione provinciale di Lecco, un progetto specifico volto alla promozione del turismo culturale con particolare attenzione al turismo scolastico, tenendo presente l'apertura del nuovo ostello della gioventù;

Ritenuta propria la competenza, ai sensi dell'art. 48 del T.U.E.L. n° 267/2000;

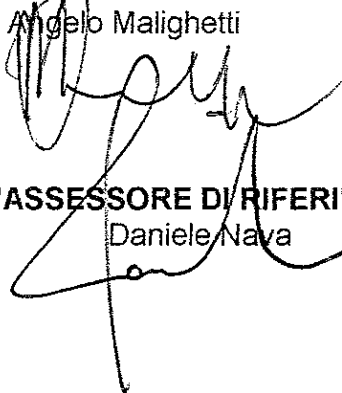
Visto l'art. 134, comma 4°, del T.U.E.L. n° 267/2000;

D E L I B E R A

1. di aderire al Sistema Turistico "Lago di Como";
2. di approvare gli obiettivi di sviluppo turistico e l'organigramma del Sistema Turistico Lago di Como come specificati negli allegati 1 e 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U.E.L. n° 267/2000.

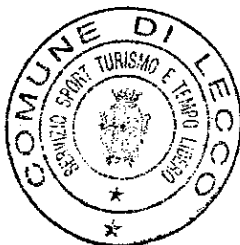
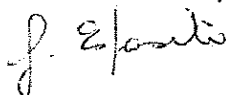
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Angelo Malighetti



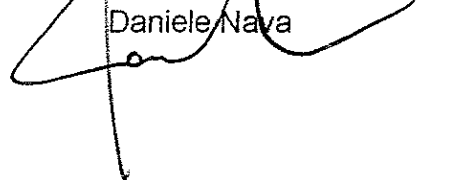
IL DIRETTORE DEL SETTORE

D.ssa Giovanna Esposito



L'ASSESSORE DI RIFERIMENTO

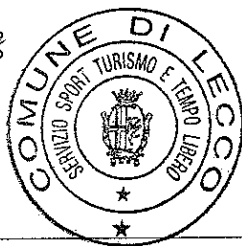
Daniele Nava



PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18.8.2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui al sopra riportato documento istruttorio.

Lecco, 3.11.08



IL DIRETTORE DI SETTORE

D.ssa Giovanna Esposito

Allegato 1: Obiettivi del Sistema Turistico Lago di Como

Il Programma di Sviluppo Turistico deve essere la trasformazione in azioni concrete di un comune sentire degli attori in gioco. La Cabina di Regia, nella sua funzione di pianificazione strategica, ha individuato il seguente obiettivo da perseguire nel nuovo periodo di programmazione:

RAFFORZARE LA CAPACITÀ DI COMPETERE DEL SISTEMA TURISTICO LAGO DI COMO

Questo tema viene proposto in molti programmi di sviluppo. Esso deve pertanto essere calato nel contesto del turismo ed in particolare nella specifica realtà del nostro territorio. Gli studi dell'Osservatorio e le indagini svolte dalle Province a supporto della nuova pianificazione 2008-2010 consentono di declinare il macro obiettivo in obiettivi più mirati che sono la risposta a precise esigenze di trasformazione dell'insieme dell'offerta e delle sue modalità di agire nel mercato:

1. **DIVERSIFICARE I PRODOTTI TURISTICI** per attrarre segmenti di domanda differenti in funzione delle risorse disponibili;
2. **DIVERSIFICARE I MERCATI IN SENSO GEOGRAFICO**, al fine di ridurre la dipendenza dal mercato tedesco e americano all'estero e lombardo in Italia;
3. **COORDINARE LE ATTIVITÀ DI PREDISPOSIZIONE DEI DIVERSI PRODOTTI TURISTICI, DELLA LORO PROMOZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE**
4. **ATTRARRE UNA DOMANDA CHE SIA CARATTERIZZATA DA:**
 - a. una **RELATIVAMENTE ELEVATA CAPACITÀ DI SPESA** in base alle specifiche di ciascun prodotto, onde evitare la necessità del turismo di massa come compensazione al basso reddito generato dal singolo turista
 - b. **UNA PERMANENZA MEDIA PIÙ ELEVATA** al fine di migliorare il rapporto fra i costi di gestione e singolo turista, in particolare nelle strutture ricettive, e per favorire una fruizione delle diverse opportunità offerte dal Sistema Turistico Lago di Como;
 - c. **UNO STILE DI FRUIZIONE DEL TERRITORIO CHE NON CREI CONTRASTI FRA LE ESIGENZE DEI DIVERSI TURISMI PRESENTI NEL SISTEMA;**
 - d. **UNA TENDENZA A RIPETERE L'ESPERIENZA DI VACANZA** non solo perché prova della soddisfazione del turista, ma perché è una ottima base per attivare le moderne tecniche di marketing *one to one*.

Questi obiettivi dovranno essere raggiunti nelle diverse microaree in cui attualmente è frammentato il STLC in maniera coordinata e facendo convergere le capacità progettuali e organizzative.

L'organizzazione territoriale del Sistema dovrà garantire le sinergie sia fra gli attori pubblici sia fra le organizzazioni dei privati, i quali saranno invitati a convergere in differenti Club di Prodotto, coordinati fra loro, al fine di garantire una presenza coordinata dei prodotti turistici nei diversi mercati.

La politica di marca del Sistema Turistico potrà ammettere la compresenza di diversi marchi di prodotto, come segni grafici particolari derivanti dal logo di sistema, ma essi dovranno agire nel mercato in maniera sinergica gli uni con gli altri.

Il processo di coordinamento dei Club di prodotto potrà avvenire per gradi, prevedendo una fase iniziale in cui si ammette l'aggregazione di Club Monoprodotto (anche a livello di microarea). In questa fase sarà ammissibile una presenza dei prodotti nei diversi mercati non coordinata. Si tratterà tuttavia di una fase intermedia tesa a creare una omogeneizzazione dell'offerta per prodotto e il

relativo coordinamento delle attività promozionali. Questa iniziale frammentazione dovrà essere superata grazie alla collaborazione di tutti gli attori del Sistema

Il prodotto lusso, date le particolari esigenze della clientela a cui si rivolge e tenuto conto della notorietà internazionale delle tre marche turistiche ad esso connesse (Villa d'Este, Bellagio e Lago di Como – Lusso), agiranno autonomamente dal resto dei prodotti turistici nella promozione e commercializzazione, senza tuttavia escludere progetti sperimentali di integrazione con le altre tipologie di offerta del STLC.

AREE DI INTERVENTO PRIORITARIE E OBIETTIVI SPECIFICI

L'obiettivo generale descritto sopra deve trovare attuazione in un insieme di interventi coerenti e in sinergia fra loro che prendono il nome di **Progetti Integrati**. Fedele al principio di coinvolgimento degli operatori, il STLC prevede la possibilità ad una ampia platea di proporre idee progettuali. Per garantire la coerenza interna dei Progetti Integrati le proposte di progetto dovranno inserirsi in una delle **cinque aree di intervento** previste come attuazione dell'obiettivo generale e, all'interno di ciascuna area, realizzare **uno soltanto degli obiettivi specifici** previsti per ogni tipologia di intervento.

AREA I INNOVAZIONE DI PRODOTTO E DI PROCESSO	
I progetti di questa area devono tendere a ridurre la distanza fra il posizionamento della domanda e quello dell'offerta favorendo, per ogni tipologia di servizio: ristrutturazioni orientate all'elevamento della qualità; gestione maggiormente imprenditoriale delle aziende turistiche a conduzione familiare; utilizzo delle nuove tecnologie sia nella definizione del prodotto, sia nella gestione dell'impresa.	
OBIETTIVI SPECIFICI PER OGNI TIPOLOGIA DI INTERVENTO	
a. Reti	
a1. Incentivare l'adozione dei marchi di qualità gestionale e ambientale da parte delle imprese turistiche, anche in forma collettiva	
a2. Incentivare l'adozione di marchi territoriali di qualità ambientale	
b. Formazione:	
b1. Attivare momenti formativi a favore dei titolari e dei dipendenti delle imprese turistiche e culturali sul management aziendale, la soddisfazione del cliente, la definizione di offerte turistiche, la struttura della filiera verticale, l'utilizzo di nuove tecnologie	
b2. Attivare momenti formativi a favore dei disoccupati orientati alla creazione di nuove imprese turistiche	
Informazione e Promozione	(non sono previsti interventi per questa tipologia)
Commercializzazione	(non sono previsti interventi per questa tipologia)
c. Eventi	
c1. Favorire l'organizzazione di eventi, sia da parte degli Enti pubblici sia da parte dei privati, che costituiscano per la loro rilevanza, originalità e qualità un elemento di attrazione autonomo del Sistema Turistico	
c2. Favorire l'utilizzo di strumenti di valutazione ex ante, in itinere ed ex post degli eventi sia per verificare la coerenza della singola iniziativa con il proprio prodotto, sia per misurare le ricadute in termini di impatto economico e di immagine complessiva della marca Lago di Como.	
d. Strutture e infrastrutture	
d1. Incentivare l'utilizzo della finanza agevolata a favore delle strutture ricettive al fine di realizzare ristrutturazioni che vadano verso l'elevamento della categoria di appartenenza e la caratterizzazione della struttura in funzione del prodotto a cui appartiene.	
d2. Realizzare infrastrutture volte a favorire nuove forme di fruizione del territorio	

AREA II MOBILITÀ SOSTENIBILE.

I progetti di questa area devono tendere a favorire lo spostamento dei turisti riducendo la necessità d'uso di mezzi privati grazie all'intermodalità dei trasporti e agli spostamenti via acqua. Si intendono favorire in generale gli spostamenti via acqua fra le diverse aree del Sistema Turistico, ed in particolare i collegamenti fra aree prodotte analoghe, al fine di agevolare una integrazione e arricchimento dell'offerta dei singoli prodotti turistici

OBIETTIVI SPECIFICI PER OGNI TIPOLOGIA DI INTERVENTO:

a. Reti

- a1. Creare reti pubblico-private di operatori del trasporto che favoriscano la predisposizione del trasporto multimodale attraverso il coordinamento degli orari, delle linee e con la creazione di biglietti integrati.

Formazione

(non sono previsti interventi per questa tipologia)

b. Informazione e Promozione

- b1. Attivare progetti di informazione capillare rivolti ai residenti e ai turisti che illustrino le opportunità di spostamento multimodale all'interno del Sistema Turistico

Commercializzazione

(non sono previsti interventi per questa tipologia)

c. Eventi

- c1. Favorire l'organizzazione di un programma di eventi, sia da parte degli Enti pubblici sia da parte dei privati, che costituiscono momenti di sperimentazione di mobilità intermodale e di fruizione innovativa delle risorse del territorio

d. Strutture e infrastrutture

- d1. Favorire la realizzazione di approdi nei comuni che si affacciano ai laghi del Sistema Turistico che consentano l'uso di mezzi collettivi e siano connessi con la rete delle piste ciclabili, dei sentieri attrezzati e del trasporto pubblico
- d2. Favorire la realizzazione di piste ciclabili che siano connessi con la rete degli approdi, dei sentieri attrezzati e del trasporto pubblico
- d3. Favorire la realizzazione di sentieri attrezzati che siano connessi con la rete degli approdi, delle piste ciclabili e del trasporto pubblico

AREA III PATRIMONIO DI COMUNITÀ.

I progetti di questa area devono tendere a rendere fruibile il patrimonio naturale e culturale (paesaggi, architettura, saper fare, testimonianze orali, tradizione, enogastronomia, sport, etc...) come strumento principale per garantirne la conservazione e la valorizzazione.

OBIETTIVI SPECIFICI PER OGNI TIPOLOGIA DI INTERVENTO:

a. Reti

- a1. Favorire la fruibilità delle risorse naturali e storico-artistiche, organizzate a livello di Sistema, attraverso l'ideazione di percorsi di fruizione e la creazione di forme di coordinamento strutturate fra titolari dei beni e operatori specializzati nell'accoglienza.
- a2. Favorire la creazione di reti di artigiani e agricoltori che rendano fruibile il patrimonio di conoscenze della vita quotidiana e dei prodotti ad essa collegati, in particolare nelle forme più elevate dell'artigianato artistico e dell'enogastronomia di qualità, anche attraverso l'utilizzo di marchi di origine.

b. Formazione:

- b1. Creare figure specializzate di alta professionalità che sappiano comunicare al turista il complesso del patrimonio locale nelle diverse lingue e culture di provenienza dei turisti: sia nella forma della visita guidata; sia nella forma dell'organizzazione di eventi.
- b2. Professionalizzare tutti i dipendenti dei servizi rivolti al turista, perché siano il primo veicolo di conoscenza della ricchezza dell'offerta del territorio.
- b3. Incentivare il recupero delle lavorazioni artigianali tradizionali attraverso l'incontro degli artigiani con le nuove generazioni.

c. Informazione e Promozione
c1. Creare supporti informativi, principalmente multimediali, divisi per tema e diffusi nel territorio dell'offerta disponibile.
Commercializzazione (non sono previsti interventi per questa tipologia)
d. Eventi
d1. Creare circuiti di eventi che, nell'arco dell'anno e per ogni area prodotto, siano di intrattenimento durante la visita dei beni artistici e naturali. Si intendono favorire gli eventi che siano capaci di comunicare anche gli aspetti della cultura intangibile locale.
d2. Favorire l'organizzazione di eventi, sia da parte degli Enti pubblici sia da parte dei privati, radicati sul territorio ma di valenza nazionale e internazionale, al fine di meglio affermare e rendere identificabile la matrice culturale locale.
e. Strutture e infrastrutture
a1. Favorire, attraverso collaborazioni fra pubblico e privato, l'attuazione di tutte le misure atte a garantire la piena fruibilità delle risorse artistiche, monumentali e naturali.
a2. Garantire la piena accessibilità e fruibilità degli itinerari mediante tutti gli interventi necessari, in particolare utilizzando tecnologie innovative.

AREA IV ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA TURISTICO LAGO DI COMO. I progetti di questa area devono tendere a incentivare l'integrazione delle politiche di sviluppo turistico degli Enti pubblici attraverso strumenti atti a favorire il confronto continuo e la valutazione dell'impatto e del risultato delle azioni in itinere ed ex post. Incentivare la creazione di reti di operatori organizzati in Club di Prodotto. Incentivare la collaborazione e la sinergia fra Enti pubblici e Reti di operatori nelle attività di creazione del prodotto turistico, la sua promozione e commercializzazione.
OBIETTIVI SPECIFICI PER OGNI TIPOLOGIA DI INTERVENTO:
a. Reti
a1. Favorire, attraverso azioni di supporto tecnico, la costituzione di Club di Prodotto, nella forma complessa di Club multiprodotto, composto dagli operatori turistici, in particolare attraverso l'integrazione organizzativa delle reti esistenti, che si occupino di confezionare le offerte turistiche.
b. Formazione
b1. Professionalizzare gli operatori del settore sui temi della progettazione, predisposizione, promozione e commercializzazione del prodotto turistico
b2. Creazione della figura professionale, fatte salve le norme sugli agenti di viaggio, di operatore specializzato nell'incoming
b3. Organizzare momenti formativi a favore degli Enti pubblici sull'organizzazione e gestione del Sistema Turistico
c. Informazione e Promozione
c1. Creare strumenti multimediali che consentano sia di informare gli attori del territorio, sia lo scambio di idee su tutti gli aspetti riguardanti il Sistema Turistico Lago di Como
c2. Creare momenti di scambio, attraverso convegni e workshop, fra gli attori del Sistema sulle tematiche di maggior rilievo per la vita del Sistema Turistico
c3. Proseguire e rafforzare la predisposizione di studi ed analisi del fenomeno turistico, dell'efficienza ed efficacia del sistema in particolare attraverso lo strumento dell'Osservatorio
Commercializzazione (non sono previsti interventi per questa tipologia)
Eventi (non sono previsti interventi per questa tipologia)
d. Strutture e infrastrutture
a1. Rafforzare la rete degli IAT, attraverso la predisposizione di convenzioni fra enti pubblici o la predisposizione di punti informativi con le nuove tecnologie, in particolare nei punti di accesso al Sistema turistico e nei punti di concentrazione dei turisti delle diverse aree prodotto.

AREA V
MARKETING INNOVATIVO.

I progetti di questa area devono tendere a realizzare attività di informazione e promozione turistica che restituiscano una immagine coordinata della destinazione, salvaguardando, al tempo stesso, la distinzione fra i diversi prodotti turistici. Realizzare azioni di marketing orientate alla creazione di un rapporto one to one con il turista.

Coordinare la promozione della destinazione svolta dagli Enti pubblici, dalla promozione delle offerte di vacanza svolta dagli operatori privati.

OBIETTIVI SPECIFICI PER OGNI TIPOLOGIA DI INTERVENTO:

a. Reti

- a1. Favorire la creazione di una rete di operatori dell'incoming, composta da agenti di viaggio locali, con lo scopo di dotare il Sistema Turistico Lago di Como di una autonoma rete di vendita, in particolare per le offerte predisposte dal Club di Prodotto.

b. Formazione

- b1. Organizzare momenti formativi a favore degli attori pubblici e privati del Sistema Turistico in materia di marketing turistico e territoriale, soprattutto negli aspetti legati all'innovazione.

c. Informazione e Promozione

- c1. Realizzare la comunicazione istituzionale, soprattutto verso i mezzi di comunicazione di massa, in maniera coordinata a livello di Sistema e centralizzata
- c2. Realizzare la promozione istituzionale della destinazione valorizzando ciascun prodotto turistico come parte di un'offerta complessiva. La promozione andrà ad intercettare segmenti di domanda particolari utilizzando strumenti di comunicazione *one to one* ad esso adeguati, utilizzando in particolare le nuove tecnologie, creando una immagine coordinata e utilizzando la stessa marca di destinazione.
- c3. Realizzare momenti di condivisione fra gli attori pubblici e privati sulle attività promozionali pubbliche al fine di favorire le sinergie con le iniziative dei privati.

d. Commercializzazione

- d1. Organizzare in ogni occasione di promozione spazi di commercializzazione messi a disposizione del club di prodotto e delle reti dell'incoming per la vendita delle offerte di vacanza.

e. Eventi

- e1. Organizzare forme di incontro fra domanda ed offerta di prodotti turistici che garantiscano una miglior rapporto fra costi e benefici quali i roadshow, workshop, etc...

f. Strutture e infrastrutture

- f1. Creare un incubatore delle reti turistiche che sia loro di supporto e avviamento nelle attività di predisposizione delle offerte turistiche e promozione, attraverso la messa a disposizione di spazi e servizi.

Allegato 2: Organizzazione del Sistema Turistico Lago di Como

Il Sistema Turistico Lago di Como è uno strumento di governance. La sua azione si concretizza nella predisposizione e realizzazione del Programma di Sviluppo Turistico. Si tratta di un insieme di progetti integrati che si sviluppano nell'arco di un triennio e si prefiggono di favorire le sinergie fra gli attori del Sistema, risolvendo le problematiche principali del turismo lariano.

Si tratta di una forma di coordinamento fra Enti pubblici e organizzazioni di imprese che ha lo scopo di coordinare le iniziative più importanti in campo turistico. Non ha personalità giuridica e la rappresentanza esterna è assicurata dalle Province. Grazie all'esperienza maturata nei primi tre anni, si è proceduto ad una riorganizzazione complessiva degli organi di governo.

Gli organi del Sistema Turistico sono i seguenti:

I **Tavoli di Coordinamento** hanno la funzione di elaborare i progetti che saranno inseriti nel Programma di Sviluppo Turistico. Si precisa a tal proposito che la possibilità di proporre idee progettuali è garantita a tutte le organizzazioni del territorio, si ritiene tuttavia che la discussione nei tavoli sia un momento di confronto che favorisce la creatività e l'attivazione di sinergie fra i diversi attori del territorio. Il numero relativamente contenuto di partecipanti si giustifica con la necessità di organizzare incontri operativi in cui sia realmente possibile predisporre idee progettuali.

La convocazione dei Tavoli avviene da parte del Coordinatore (vedi sotto) sulla base di uno o più temi intorno ai quali si sviluppa la discussione e si propongono soluzioni.

I TdC si riuniscono sia su base provinciale, sia su base interprovinciale. La loro composizione è pressoché identica nei due tavoli provinciali.

I membri dei TdC hanno anche il compito di stimolare la predisposizione delle idee progettuali all'interno dell'ambito in cui operano.

	Composizione
Tavolo di Coordinamento - Como	Provincia di Como Città di Como Camera di Como CM Triang Lariano CM Lario Intelvese CM Alpi Lepontine CM Alto Lario Occid. UPCTS Confesercenti Club di Prodotto Montagna Club di Prodotto Lago Club di Prodotto Affari Navigazione laghi Centro Formazione Professionale CONI Ente parco
Tavolo di Coordinamento - Lecco	Provincia di Lecco Città di Lecco Camera di Lecco CM Valsassina CM Lario Orientale CM VSM Unione Commercianti Confesercenti Club di Prodotto Montagna Club di Prodotto Lago Club di Prodotto Affari Navigazione laghi Ente di formazione CONI Ente parco
Tavolo di Coordinamento interprovinciale	L'insieme dei componenti di Como e Lecco

La **Cabina di Regia** è il cuore strategico e operativo del Sistema Turistico. I suoi compiti sono:

- Definire gli obiettivi e la strategia di sviluppo turistico
- Stimolare la predisposizione di idee progettuali, anche convocando riunioni allargate per affrontare specifici temi
- Provvedere alla omogeneizzazione del Programma di Sviluppo turistico e alla individuazione degli interventi prioritari
- Approvare il Programma
- Verificare l'attuazione del Programma ed eventualmente intervenire per rimuovere le cause di ritardi o rallentamenti

La sua convocazione avviene da parte del Coordinatore che presiede alle riunioni sulla base di un ordine del giorno concordato fra i suoi componenti

Cabina di Regia

Composizione

Provincia di Como
Provincia di Lecco
Città di Como
Città di Lecco
Camera di Como
Camera di Lecco

Il **Coordinatore del Sistema Turistico**, oltre alle funzioni che esercita all'interno degli altri organi, ha il compito specifico di convocare e presiedere il TdC interprovinciale e la Cabina di Regia.

Garantisce inoltre la segreteria per tutte le attività inerenti la vita del Sistema Turistico e, soprattutto, lo rappresenta all'esterno in particolare nei rapporti con la Regione Lombardia.

Il ruolo di Coordinatore viene esercitato alternativamente da ciascuna delle due province, nel 2008 questa funzione è svolta dalla Provincia di Como.

L'**Osservatorio** è una iniziativa al servizio di tutti gli operatori del turismo pubblici e privati, realizzata dalle CAMERE DI COMMERCIO DI COMO E LECCO con il supporto tecnico di ISNART e IDEAS.

Il suo obiettivo principale consiste nel predisporre le informazioni necessarie a favorire la crescita del Sistema Turistico Lago di Como. Questo patrimonio di conoscenza viene offerto a supporto degli attori locali nella loro attività di progettazione e realizzazione delle azioni di sviluppo turistico (formazione, promozione, commercializzazione, eventi, strutture, infrastrutture, organizzazione del sistema, etc...).

Gli studi realizzati dall'Osservatorio si caratterizzano per tre aspetti principali: Originalità e alta qualità, in quanto le indagini non sono reperibili attraverso i tradizionali canali informativi; Tempestività, in quanto le informazioni contenute in tutte le analisi si riferiscono sempre al periodo immediatamente precedente o successivo rispetto alla diffusione; Dettaglio, in quanto le indagini riguardano non solo il STLC nel suo complesso ma porzioni di territorio (aree prodotte) normalmente non soggette ad indagine.

Tutti i documenti prodotti dall'Osservatorio nella sua attività ordinaria sono diffusi gratuitamente

IL PRESIDENTE
F.to sig. Daniele Nava

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott. Vincenzo Del Regno

Il sottoscritto Segretario Generale , visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- è pubblicata oggi, in base all'art. 124 del T.U.E.L. n. 267/2000, all'Albo Pretorio e vi resterà affissa per 15 giorni consecutivi;
- ai sensi dell'art. 125 del T.U.E.L. n. 267/2000 è stata comunicata ai Sigg.ri Capogruppo Consiliari, ed è stata messa a disposizione dei Sigg.ri Consiglieri mediante deposito presso la Segreteria Comunale;
- ☒ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U.E.L. n. 267/2000;
- ☐ è stata comunicata al Prefetto in quanto trattasi di deliberazione di cui all'art. 135 del T.U.E.L. 267/2000.

Lecco,

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott. Vincenzo Del Regno

- è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3°, del T.U.E.L. n. 267/2000.

Lecco,

IL SEGRETARIO GENERALE

.....
